

Nono argomento

Gli obiettivi

Come distinguiamo gli obiettivi?

- **Gli obiettivi sono classificati in base alla lunghezza focale.**
- **La lunghezza focale, misurata in mm., è la distanza fra il centro ottico dell'obiettivo e il piano della messa a fuoco, ovvero fra la lente e la superficie su cui si forma l'immagine.**

Obiettivo

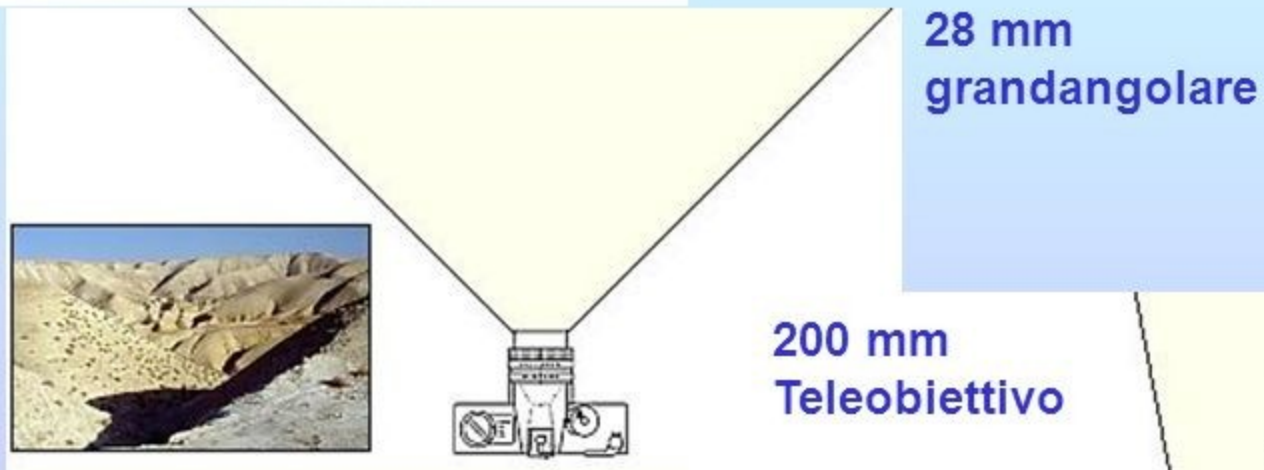
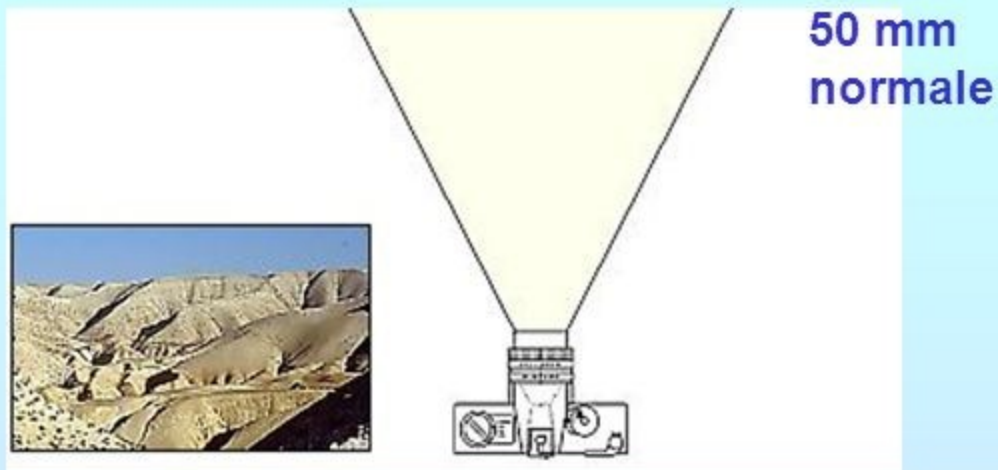
Piano focale

Lunghezza focale
mm

Centro ottico



Gli obiettivi ^{2/2}



200 mm
Teleobiettivo



Zoom

Si tratta di obiettivi la cui lunghezza focale è variabile fra due estremi, es. 70-200 mm

1) Obiettivo normale

Si tratta di un obiettivo a focale media che si aggira tra i 40 e i 50 mm. Viene definito “normale” perché è quello che si avvicina maggiormente alla visione umana.

2) Obiettivo grandangolare/Wide angle

Si tratta di un obiettivo a focale corta (inferiore a 40 mm.). Esso presenta sia vantaggi sia svantaggi.

I “vantaggi” dell’obiettivo grandangolare

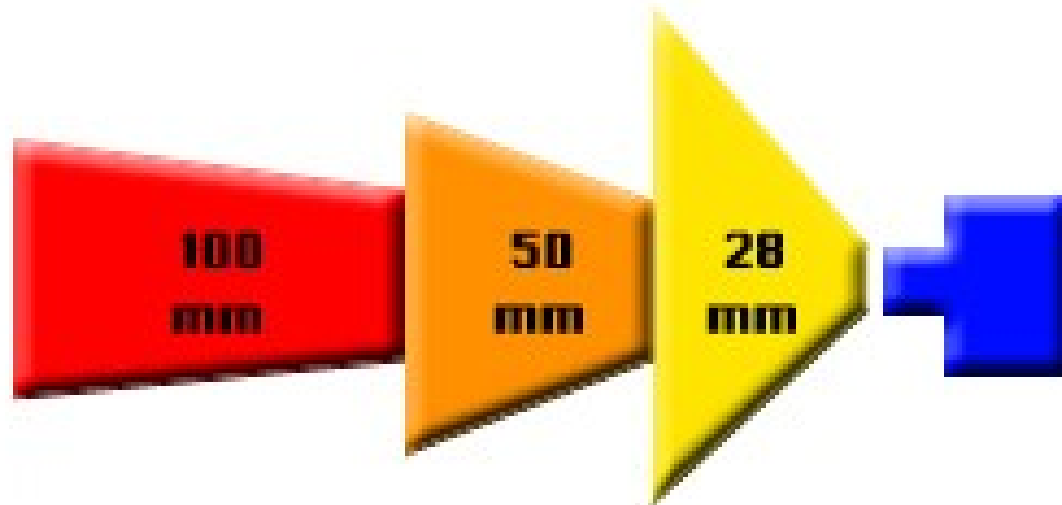
- Possiede un angolo di ripresa più ampio e quindi permette di inquadrare una porzione maggiore di spazio.
- Possiede una maggiore profondità di campo e quindi consente di mantenere a fuoco sia il primo piano sia lo sfondo.

Gli “svantaggi” dell’obiettivo grandangolare

- **Distorce la prospettiva ingrandendo gli oggetti in primo piano e riducendo quelli sullo sfondo. Quindi, risulta poco adatto alle riprese in pp. dei volti.**

L'angolo di campo

L'angolo di campo indica generalmente l'estensione angolare del campo ripreso sulla superficie fotosensibile (sensore, pellicola, ecc). La sua ampiezza è inversamente proporzionale alla lunghezza focale dell'obiettivo.



**Con l'aumentare della lunghezza focale
l'angolo di campo diminuisce.**

La profondità di campo/Deep focus

- **La profondità di campo è l'area in cui i personaggi e gli oggetti ripresi dalla mdp risultano a fuoco.**
- **La profondità di campo dipende da tre fattori: dall'apertura del diaframma, dalla distanza di messa a fuoco e dalla lunghezza focale.**

N.B.: Più la focale dell'obiettivo è corta, più la profondità di campo è vasta. E quindi, un obiettivo grandangolare consente di mantenere a fuoco altrettanto bene gli oggetti, i personaggi collocati in pp. e quelli collocati sullo sfondo.

**Vediamo esempi celebri
di uso del grandangolo**



***Quarto potere*/Dialogo fra Kane e Leland**
<https://www.youtube.com/watch?v=0vaD6LoeJbs>

Quarto potere!

<https://www.youtube.com/watch?v=J8homvzeQlg>



Composizione tripartita dell'immagine

- 1) Primo piano= bicchiere con cucchiaino e bottiglia di medicinale vuota;**
- 2) Sfondo= porta da cui entreranno di corsa due personaggi ripresi in profondità di campo;**
- 3) A metà strada= abbiamo una donna sdraiata, profondamente addormentata.**

Notorious/scena della tazzina di caffè
<https://www.youtube.com/watch?v=jsaFQYOSXT0>



Un trucco in più...



Rapina a mano armata (1956) di S. Kubrick

<https://www.youtube.com/watch?v=BvsvO7CwPO8>

THE KILLING

PRODUCED BY...
JAMES B. HARRIS

DIRECTED BY...
STANLEY KUBRICK

**Vediamo un esempio celebre
di uso del teleobiettivo**

Il fish-eye

Si tratta di un obiettivo grandangolare estremo, ossia dalla focale molto corta (tra gli 8 e i 6 mm.) che abbraccia un angolo di ripresa molto ampio (fino ai 180°) incurvando fortemente le linee prospettiche.



2001: Odissea nello spazio

(2001: A Space Odyssey, 1968) di S. Kubrick

<https://www.youtube.com/watch?v=r13I-TuDcWI>



Il teleobiettivo/Telephoto

**Si tratta di un obiettivo a lunga focale,
superiore ai 50 mm.**

I “vantaggi” del teleobiettivo

Avvicina il soggetto inquadrato riducendo l'angolo di ripresa ed è quindi più adatto per i primi piani.

Gli “svantaggi” del teleobiettivo

- **Il teleobiettivo schiaccia la prospettiva e riduce la profondità di campo.**
- **È in grado di mantenere a fuoco in profondità una porzione di spazio molto ridotta. Consente, però, una messa a fuoco selettiva.**

Il laureato (The Graduate, 1967) di M. Nichols
<https://www.youtube.com/watch?v=ahFARm2j38c>



«Nel film di Nichols [...] la disperata corsa del protagonista verso la chiesa in cui si sta svolgendo il matrimonio della ragazza amata, e che lui vuole a tutti i costi impedire, è ripresa, in un'inquadratura frontale e in campo lungo, con un teleobiettivo che, comprimendo le distanze, ottiene l'effetto ottico di rallentare la velocità della corsa dell'uomo, che sembra quasi non muoversi dal suo punto di partenza».

Manuela Russo

Soft Focus/Effetto flou

Si tratta di una tecnica particolarmente usata nel cinema classico hollywoodiano (specie degli anni Trenta e Quaranta) e che consiste nel tenere a fuoco il primo piano e sfuocare lo sfondo.



SIN IN
SOFT FOCUS
PRE-CODE HOLLYWOOD

MARK A. VIEIRA



***Il deserto rosso* (1964) di M. Antonioni**
<https://www.youtube.com/watch?v=sTVmoDymFIg>



I ragazzi del Reich (2004) di D. Gansel

<https://www.youtube.com/watch?v=jdGSXSocAqQ&t=5s>



Rack Focus

Tecnica con cui si effettua un cambiamento di messa a fuoco all'interno della stessa inquadratura.



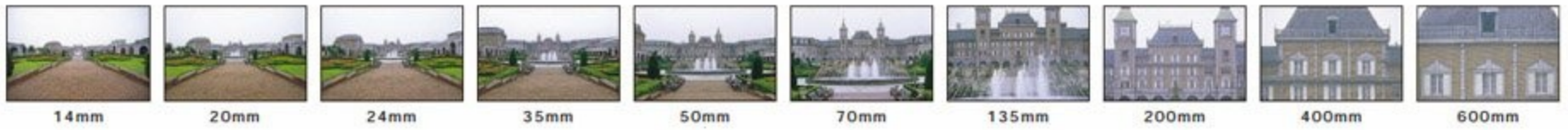
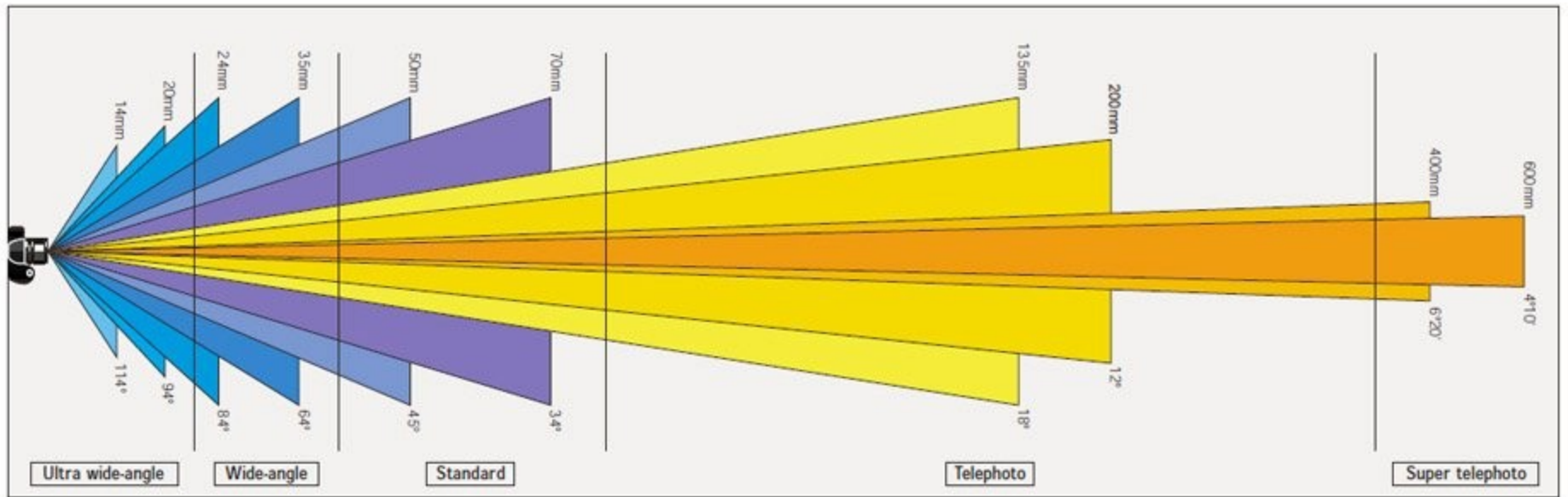
Piccole volpi (Little Foxes, 1941) di W. Wellman
<https://www.youtube.com/watch?v=b7aEQCIGxrA>



Il laureato

https://www.youtube.com/watch?v=5_NvIDmvMjs

Ricapitolando...



14mm 20mm 24mm 35mm 50mm 70mm 135mm 200mm 400mm 600mm

**Questo schema ci permette di
riconsiderare il caso dello zoom**

Zoom

Si tratta di un obiettivo a focale variabile che può passare dal grandangolo (sotto i 35 mm.) al teleobiettivo (sopra i 70 mm.), creando l'illusione di un avvicinamento o di un allontanamento della mdp rispetto all'oggetto filmato.

Rivediamo lo zoom out in *Barry Lyndon*



Decimo argomento

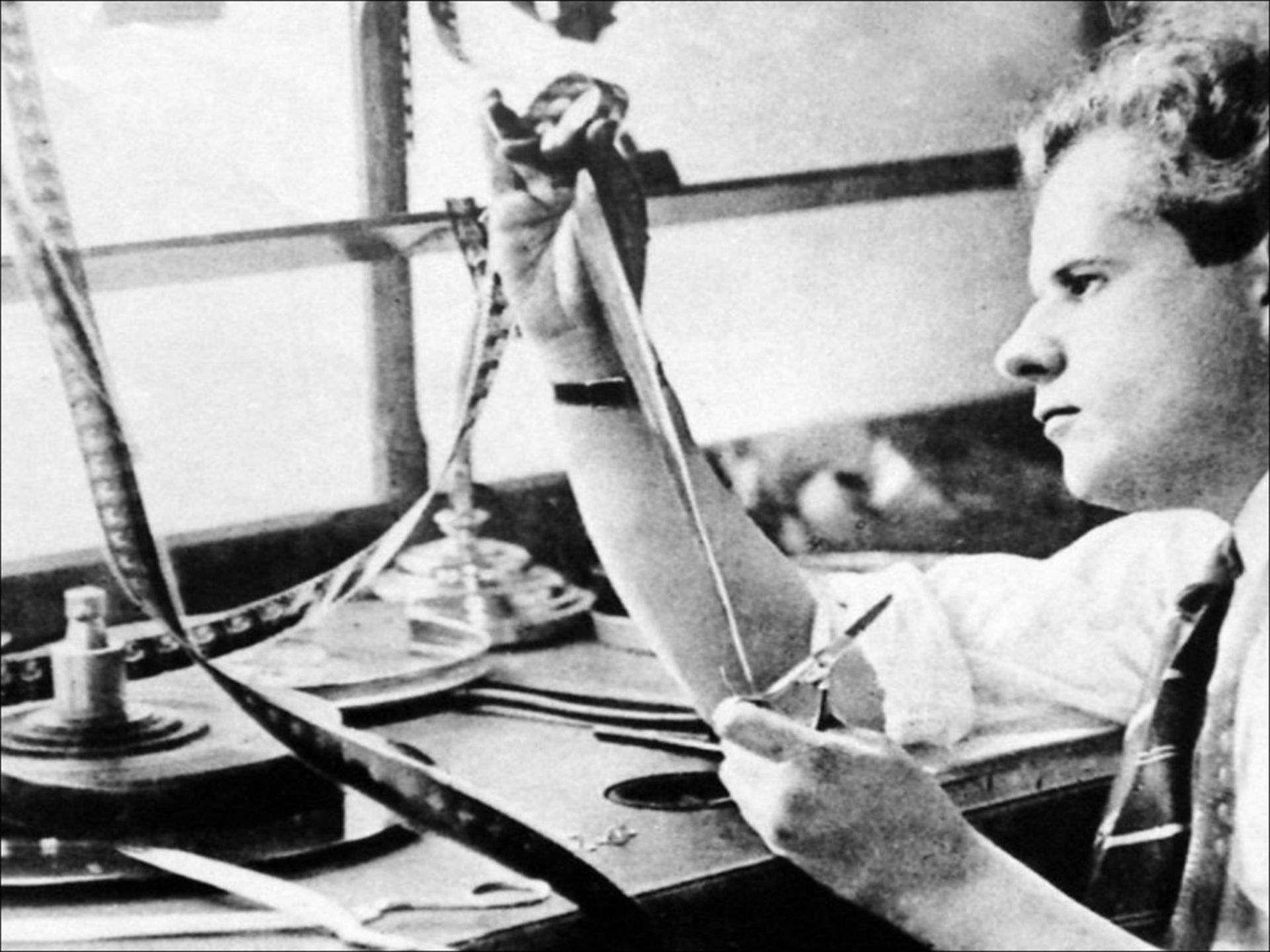
Il montaggio

«Si può dire che la nascita del montaggio dati dal giorno in cui si è pensato di modificare il punto di vista della mdp su di una scena nel corso di quella stessa scena, di modificare cioè la sua posizione senz'altro scopo che quello di una migliore descrizione dell'azione o di una migliore costruzione drammatica».

Albert Jurgenson

Ambiguità del termine

- **Da una parte, il montaggio consiste nel frammentare la continuità del materiale girato suddividendolo in inquadrature.**
- **Dall'altra consiste nell'incollare le inquadrature l'una all'altra secondo l'ordine di successione previsto dalla sceneggiatura fino a ottenere un film completo.**



Il termine nelle diverse lingue

- **Italiano**= **montaggio (assemblaggio)**.
- **Tedesco**= **schnitt (taglio)**.
- **Francese**= **montage (assemblaggio),
découpage (taglio)**.
- **Inglese**= **editing (assemblaggio), cutting
(taglio)**.

Il montaggio come professione

**Il montaggio viene solitamente affidato a una
figura professionale specifica:**

**il montatore/
editor in inglese**

Alcuni celebri montatori

Michael Kahn (1935-)

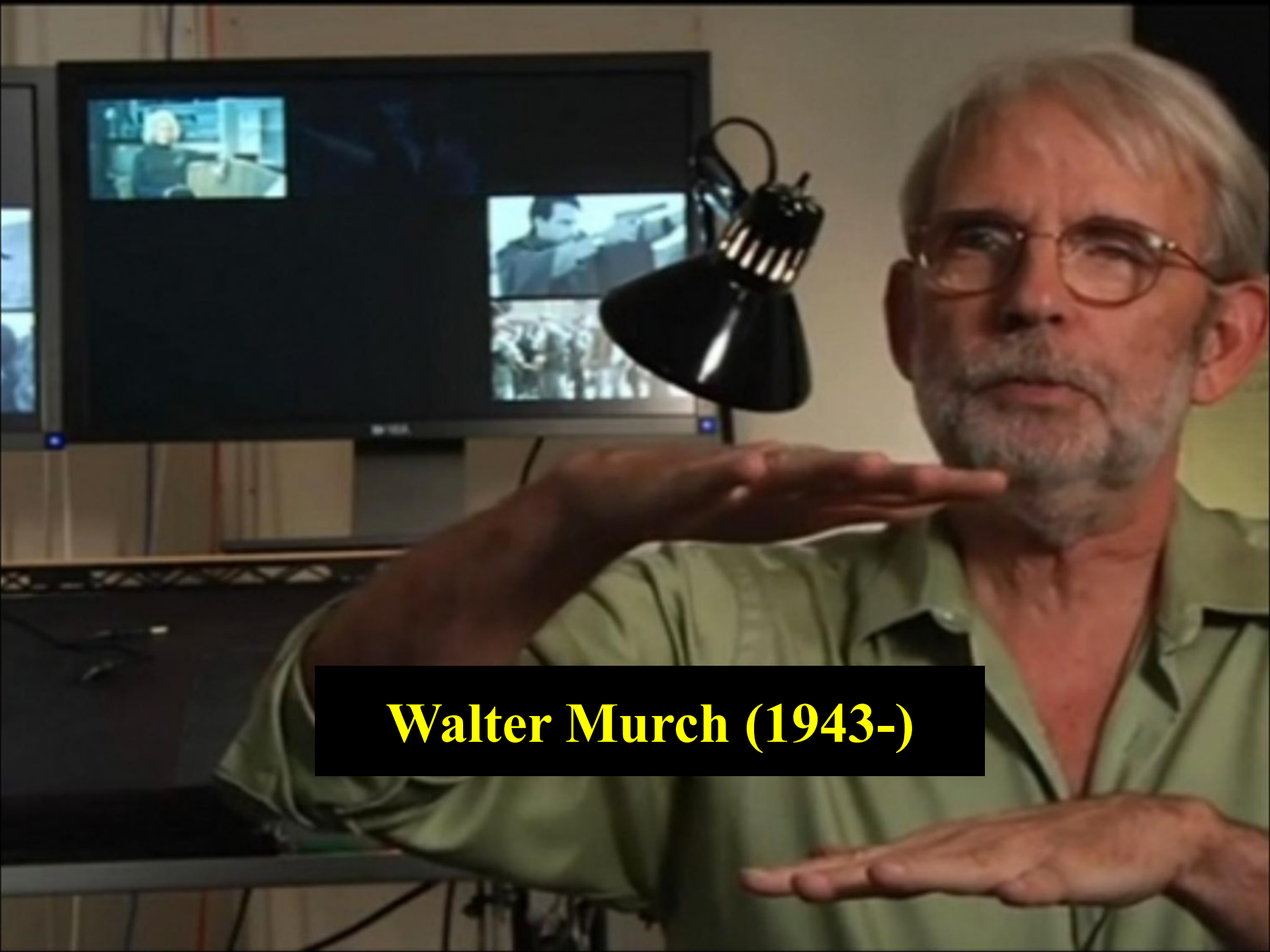


Verna Fields (1918-1982)



Thelma Schoonmaker (1943-)





Walter Murch (1943-)



**Auguste Lumière (1862-1954)
e Louis Lumière (1864-1948)**

LE CINÉMATOGRAPHE

SALON INDIEN

GRAND CAFÉ

14. Boulevard Des Capucines, 14

PARIS

Cet appareil, inventé par MM. Auguste et Louis Lumière, permet de recueillir, par des séries d'épreuves instantanées, tous les mouvements qui, pendant un temps donné, se sont succédé devant l'objectif, et de reproduire ensuite ces mouvements en projetant, grandeur naturelle, devant une salle entière, leurs images sur un écran.

SUJETS ACTUELS

- | | |
|---|------------------------------------|
| 1. La Sortie de l'Usine LUMIÈRE à Lyon. | 5. Les Forgerons. |
| 2. La Vallée. | 6. Le Jardinier. |
| 3. La Pêche aux Poissons Rouges. | 7. Le Repas. |
| 4. Le Débarquement du Congrès de Photographie à Lyon. | 8. Le Saut à la Coverture. |
| | 9. La Place des Cordeliers à Lyon. |
| | 10. La Mer. |



CINÉMATOGRAPHE LUMIÈRE

Caratteristiche dei primi film

- Sono composti di un'unica inquadratura della durata di un minuto o poco più, durante la quale la m.d.p. riprende l'azione in continuità, senza tagli di montaggio.
- La m.d.p. è fissa (non vi è alcun tipo di movimento di macchina) e si mantiene a una certa distanza dai personaggi, riprendendoli a figura intera.

L'arroseur arrosé (L'innaffiatore innaffiato, 1895) di L. Lumière
https://www.youtube.com/watch?v=JyFlf5_NNPE



L'arroseur arrosé (L'innaffiatore innaffiato) di Louis Lumière si discosta dalle prime proiezioni dei fratelli Lumière, le cosiddette “vedute animate” (brevi riprese di eventi reali), e mostra un chiaro intento narrativo. A una situazione iniziale (un giardiniere che annaffia) segue una serie di peripezie (un monello pesta la pompa, il giardiniere si annaffia) che rendono necessario uno scioglimento (il giardiniere punisce il monello), giungendo così a un finale in cui l'equilibrio è ristabilito (il giardiniere torna al lavoro).

L'acquisizione del montaggio avviene in due fasi:

- **Inizialmente viene utilizzato per legare l'una all'altra una serie di riprese continue analoghe a quelle dei fratelli Lumière, in modo da aumentare la durata del film.**
- **Poi si incomincia a utilizzarlo all'interno di ogni singola scena, frammentando la ripresa continua e il punto di vista unico del cinema delle origini in una pluralità di inquadrature.**

***Le manoir du diable* (1896) di G. Méliès**
<https://www.youtube.com/watch?v=U9WNhije0fk>





The Kiss in the Tunnel (1899) di G.A. Smith
<https://www.youtube.com/watch?v=6vdb79xXMWg>

La capanna dello zio Tom (1903) di E.S. Porter
<https://www.youtube.com/watch?v=QiXlb2LJsLs>

UNCLE TOMS CABIN
— OR —
SLAVERY DAYS

Copyright 1903



***Grandma's Reading Glass (1903)* di G.A. Smith**
<https://www.youtube.com/watch?v=6ho05y9IMr4>

The Sick Kitten (1903) di G.A. Smith

<https://www.youtube.com/watch?v=T33INsnVFbI>



***Mary Jane's Mishap* (1903) di G.A. Smith**
<https://www.youtube.com/watch?v=QCm51fg5hpk>



Principali funzioni del montaggio

- **Opera una selezione nello spazio, isolando attraverso piani ravvicinati ciò che è importante vedere ed escludendo il superfluo.**
- **Effettua una selezione nel tempo, eliminando i “tempi morti” mediante ellissi temporali e mostrando soltanto i momenti salienti di un’azione.**
- **Mette in relazione degli spazi che non potrebbero essere inclusi in un’unica inquadratura.**